

SCUOLA A. COCCHETTI

INFANZIA e PRIMARIA

PROGETTO EDUCATIVO a.s. 2022 - 2023





Pensa se a scuola ...

imparassimo a pensare

«**PENSARE**», NEL SUO SIGNIFICATO PIÙ SEMPLICE ED AUTENTICO VUOL DIRE «**PENSARE CON CURA**», «**PONDERARE**».

I BAMBINI SONO TERRENO FERTILE PER L'ESERCIZIO DEL PENSIERO: IL COMPITO DI OGNI EDUCATORE NON È QUELLO DI INSEGNARE **COSA** PENSARE, MA **COME** PENSARE, POTENZIANDO COSÌ LA LORO CAPACITÀ DI OSSERVAZIONE, DI RIFLESSIONE E DI PRENDERE DELLE DECISIONI IN AUTONOMIA.

IMPARARE A PENSARE...

Essere capaci di comprendere e rielaborare in modo autonomo ed efficace situazioni e avvenimenti sviluppando:

II PENSIERO CRITICO

II PENSIERO CREATIVO

II PENSIERO COSTRUTTIVO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Le **abilità di pensiero** si sviluppano già' nei primi anni di vita, negli anni della scuola dell'infanzia, momento fondamentale per avviare i bambini non solo ad un processo di memorizzazione ma anche di prime relazioni, di risoluzioni di piccoli problemi, per imparare a pensare in modo nuovo e creativo e saper applicare le conoscenze in modi diversi.

I bambini oggi hanno la necessità di essere protagonisti attivi dell'apprendimento e non recettori passivi (come poteva accadere un tempo), devono essere coinvolti, ognuno in prima persona e sentirsi parte integrante e dinamica del loro percorso formativo e di crescita.

OBIETTIVI

- “Collegare i puntini” (*ossia vedere connessioni e relazioni tra le cose*)
- Risolvere piccoli problemi (*capacità di problem solving*)
- Pensare in autonomia
- Sviluppare una intelligenza sociale ed emotiva



SCUOLA PRIMARIA

Un **pensiero libero** è quello che sa parlare di emozioni, che sa identificarle, le capisce e che, a sua volta, dà priorità alla curiosità, al senso critico e all'apertura a tutto ciò che lo circonda.

Insegnare ad imparare a pensare dovrebbe essere l'obiettivo primario dell'educazione.

Come educatori abbiamo il compito di stimolare i bambini ad apprendere un modo di pensare flessibile e sempre più articolato, attraverso un intervento che sia finalizzato ad insegnare loro a prendere le proprie decisioni in modo consapevole.

È fondamentale che i bambini imparino a sviluppare la capacità di apprendere e di pensare, in modo tale che siano in grado di far crescere la propria autonomia intellettuale e morale e possano avere rispetto per l'autonomia di pensiero degli altri.

OBIETTIVI:

- Sviluppare capacità di ragionamento
- Sviluppare capacità emotive e saperle riconoscere
- Saper affrontare problemi ed errori trovando delle soluzioni
- Prendere decisioni in autonomia
- Rafforzare l'interazione con gli altri attraverso il confronto e il dialogo

Una storia che fa «PENSARE»...

Un maestro Sufi aveva l'abitudine di raccontare una parabola alla fine di ogni lezione, ma gli studenti non ne capivano sempre il messaggio.

- Maestro – disse un giorno con aria di sfida uno degli studenti – ci racconti sempre una storia, ma non ci spieghi mai il suo significato più profondo.*
- Vi chiedo perdono per questo – si scusò il maestro -, permettimi di riparare al mio errore, intanto ti offro questo pesce che ho appena pescato.*
- Grazie maestro.*
- Tuttavia, vorrei ringraziarti come meriti. Mi permetti di pulirti il pesce?*
- Sì, ti ringrazio molto – rispose lo studente sorpreso e lusingato dall'offerta del maestro.*
- Ti farebbe piacere, dal momento che ho il coltello in mano, che lo taglio anche in piccoli pezzi in modo tale che ti sia più comodo mangiarlo?*
- Mi piacerebbe, ma non voglio abusare della tua generosità, maestro.*
- Non è un abuso se te lo offro io. Voglio solo compiacerti in tutto ciò che posso. Permettimi anche di cucinarlo e di masticarlo prima di dartelo.*
- No maestro, non mi piacerebbe che facessi questo! – rispose lo studente sorpreso e scioccato.*

Il maestro fece una pausa, sorrise e disse:

- Se io spiegassi il significato di ciascuna delle storie ai miei studenti, sarebbe come dargli da mangiare della frutta già masticata.*